



# UN MARZIANO A PALAZZO E IL DELEGATO A CAVALLO TORNO' A CASA

di SERAFINO  
D'ONOFRIO



**M**EZZANOTTE e mezza, un salotto senza pretese in centro. Il bimbo dorme, il telecomando puntato su 'Porta a porta'. Già pigiamati e appapagnati, due sposi si coccolano sul divano. S'ode la voce maschista di lui: «Vale, sei in tv». La 'Vale' è Valentina Castaldini (Forza Italia) che, intervistata mentre entra in bagno, chiede: «Di che programma siete?». Rispondono: «Porta a porta». «See, buonanotte...», replica lei. E, invece, Vespa la manda in onda. Neanche il tempo di avvisare la mamma. La vedono in pochi. La sua intervista parte dopo quella di una bellona aggressiva del Nord, di un pensionato confuso del Sud e di un'eccitata casalinga del Centro. Valentina imita un po' Carfagna e Gelmini. Poi definisce «uomo del futuro» Angelino Alfano. L'immagine sfuma e in studio viene inquadrato il mini-

stro della Giustizia. Che fortuna!

**E' STATA** la gita della libertà. I delegati di Forza Italia, per andare al congresso del Pdl a Roma, scelgono l'intermodalità dei trasporti. Cioè, ciascuno per i fatti suoi. Foschini e Castaldini, treni differenti. Tomassini, in auto. Il duca Aldo Zechini D'Aulerio, a cavallo. Attraversa le paludi malsane del bosco dell'Uccellina ma, colpito dalle febbri malariche, è costretto a tornare indietro. Il consigliere provinciale Giuseppe Sabbioni, invece, trasporta in pulmino venti delegati di periferia. Il pulmino si chiama 'Gazebo azzurro'. Rigore da caserma, colazione al sacco e Sabbioni al comando. A Roma, i delegati fighetti li snobbano un po'. Ma, visto che gli alberghi sono a 28 km dalla Fiera, scorrazzeranno felici per l'Agro pontino. Berlusconi, per i delegati, non bada a spese.

6.000 posti letto per due notti, 18.000 pasti in tre giorni. Sono da pagare solo le contravvenzioni. Perché Alemanno, spietato, sguinzaglia centinaia di vigili per multare i congressisti. Al ritorno, nel pulmino di Sabbioni ci sono 20 valigette del delegato (monetina del congresso, carta dei valori - bollati - e pergamena 'C'ero anch'io'). Quest'anno manca un gadget geniale. Eppure, bastava stampare su una bustina quadrata luccicante il logo Pdl: Preservativo della libertà. Monteventi ha promesso che, da sindaco, distribuirà un milione di profilattici. Facendo i conti, sono 3 o 4 pezzi in un anno. Che, anche con i miei ritmi ridotti, sono pochini. Ma i 46 candidati di 'Bologna città libera' sono preoccupatissimi. Se Valerione non vince, dovremo consumare noi un milione di preservativi. Aiuto!

